

L'incremento riflette l'allineamento avvenuto in corso d'anno a seguito di completamento del relativo inventario da parte di American Appraisal Italia srl e di successiva verifica da parte dello stesso collegio dei periti incaricato della stima del patrimonio iniziale della fondazione.

La voce "Impianti e Macchinari", rappresenta impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria.

IMPIANTI E MACCHINARI	Costo storico	Fondo amm.to	Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Saldo al 1.1.2000	Saldo al 1.1.2000	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2000
Illuminotecnica	1.449,8	274,9	14,5	-	276,8	-	1.464,3	551,7	912,6
Fonica	165,2	30,0	28,9	-	34,1	-	194,1	64,1	130,0
Audio - Video	6,4	0,6	1,0	-	1,3	-	7,4	1,9	5,5
Termoidraulici	23,3	2,2	20,8	-	6,4	-	44,1	8,6	35,5
Telecomunicazione	17,2	1,6	11,1	-	4,3	-	28,3	5,9	22,4
Totale	1.661,9	309,3	76,3	-	322,9	-	1.738,2	632,2	1.106,0

La voce "Attrezzature" è composta di materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti:

ATTREZZATURE	Costo storico	Fondo amm.to	Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Saldo al 1.1.2000	Saldo al 1.1.2000	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2000
GENERICHE									
- di laboratorio	23,8	1,8	80,4	-	9,9	-	104,2	11,7	92,5
- altre	222,2	33,2	14,9	-	35,6	-	237,1	68,8	168,3
parziale	246,0	35,0	95,3	-	45,5	-	341,3	80,5	260,8
DI SCENA									
- costumi	12.904,8	1.985,5	394,8	-	2.030,8	-	13.299,6	4.016,3	9.283,3
- arredi, elementi di scena	1.431,9	222,0	-	-	222,0	-	1.431,9	444,0	987,9
- fondali, soffitte, quinte	2.131,2	252,9	560,0	-	373,7	-	2.691,2	626,6	2.064,6
- attrezzature di scena	633,3	97,6	7,7	-	98,8	-	641,0	196,4	444,6
- strumenti musicali	203,2	30,9	12,3	-	32,4	-	215,5	63,3	152,2
parziale	17.304,4	2.588,9	974,8	-	2.757,7	-	18.279,2	5.346,6	12.932,6
Totale	17.550,4	2.623,9	1.070,1	-	2.803,2	-	18.620,5	5.427,1	13.193,4

La voce "Altri beni" è così composta:

ALTRI BENI	Costo storico	Fondo amm.to	Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Saldo al 1.1.2000	Saldo al 1.1.2000	Incrementi	Decrementi	Ammorta-menti	Svaluta-zioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2000
Mobili e arredi di ufficio	350,3	29,6	90,2	-	47,5	-	440,5	77,1	363,4
Macch ufficio	75,6	14,6	8,7	-	16,0	-	84,3	30,6	53,7
Apparecch informatiche	441,6	65,9	47,0	-	93,0	-	488,6	158,9	329,7
Totale	867,5	110,1	145,9	-	156,5	-	1.013,4	266,6	746,8

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso" rappresenta acquisti di materiali per allestimenti scenici di rappresentazioni da effettuarsi nell'esercizio successivo e non hanno costituito oggetto di ammortamento alla data di chiusura di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Annoverano depositi cauzionali attivi per lire 2.109.800 corrisposti a terzi in relazione a forniture e/o altre causali.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze materiali di consumo ammontano a lire 412,9 milioni con un incremento di 31,9 milioni rispetto al 31 dicembre 1999.

Quelle relative a tickets restaurant e acconti a fornitori sommano nel complesso lire 161,2 milioni al 31.12.2000.

Quelle relative ai prodotti finiti sono pari a lire 193,6 milioni al 31.12.2000 in decremento di 5 milioni sul 1999.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce è così composta:

CLIENTI	al 1.1.2000	incrementi	decrementi	al 31.12.2000
Crediti verso clienti	3.050	722	-	3.772
Fondo svalutazione crediti	1.149	200	-	1.349
Totale	1.901	522	-	2.423

I "Crediti verso clienti" trovano prevalentemente origini nelle cessioni in noleggio ad altri teatri lirici nazionali di allestimenti scenici, costumi, ecc.

Il "Fondo svalutazione crediti", originariamente alimentato dalla perdita di stima del patrimonio della Fondazione al 31.12.1998, subisce nell'esercizio una variazione in aumento di 200 milioni ed è così aggiornata alle condizioni di esigibilità dei singoli importi, valutate alla data di chiusura del bilancio, tenuto conto degli eventuali elementi acquisiti successivamente.

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

	Totale al 1/1/2000	Totale al 31/12/2000	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Stato (socio fondatore)	1.820	-	-	-
Regione Lazio (socio fondatore)	6.979	6.500	6.500	-
Comune di Roma (socio fondatore)	996	3.341	2.178	1.163
				-
Totale	9.795	9.841	8.678	1.163

I "Crediti verso Fondatori" si riferiscono a crediti per contributi alla gestione già deliberati dai soggetti eroganti.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	Totale al 1.1.2000	Totale al 31.12.2000	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Crediti IVA a rimborso	8.470	8.470	629	7.841
Credito ex D.A. IVA esercizio di competenza	700	1.467	1.467	0
Altri crediti	400	1.092	515	577
Acconto IRAP	127	2.501	2.501	0
Agenzia per il Giubileo	0	7.500	7.500	0
Provincia di Roma	70	140	140	0
Reinquadramenti personale dipendente	4.483	4.483	0	4.483
Totale	14.250	25.653	12.752	12.901

La voce di maggior consistenza riguarda i crediti IVA risalenti ai periodi d'imposta 1980, 1981, 1982, 1983, 1985, 1986 sui quali, come noto, è insorto un lungo contenzioso riguardante il presunto mancato esercizio dell'opzione per il regime ordinario di detrazione dell'IVA e per la presunta mancata tenuta della contabilità separata.

La situazione giuridica di tali crediti si è sostanzialmente modificata rispetto al precedente bilancio 1999 grazie all'articolo 4 della Legge 21 novembre 2000 n. 342, che introduce nell'ordinamento una norma interpretativa avente efficacia retroattiva, con la quale si è riconosciuta rilevanza fiscale ai comportamenti concludenti tenuti dal contribuente in materia di opzione e revoca dei regimi di determinazione dell'imposta ovvero dei regimi contabili.

Si riassume, in estrema sintesi, la situazione del contenzioso alla luce della nuova favorevole disposizione.

Annualità 1980 (lire 299.381.000)

Il credito IVA a rimborso è contestato per omessa opzione per il regime normale di detrazione (art. 74 c. 5, DPR. n. 633/72). E' stato discusso in Cassazione in data 8/11/2000 e si è in attesa della comunicazione della sentenza. Il legale che ha curato il ricorso, anche alla luce dei precedenti tre giudizi favorevoli e delle nuove disposizioni, ha espresso parere di probabile positiva accoglienza per le ragioni del Teatro.

Annualità 1981 (lire 413.496.000), 1982 (lire 309.855.930), 1983 (lire 1.196.672.000)

I crediti IVA chiesti a rimborso per le annualità in esame sono in discussione per la presunta mancata opzione formale per il regime di detrazione ordinario dell'imposta (art. 74 c. 5, DPR. n. 633/72). Per i relativi giudizi pendenti in Cassazione nel corso dell'udienza dell'8.11.2000 è stata accolta la richiesta di un rinvio tecnico. L'udienza di discussione è fissata al 3/7/2001. Nelle more il Teatro ha presentato istanza di rimborso nelle forme previste dal c.d. regime di autotutela, chiedendo l'applicazione della nuova disposizione che disciplina in modo più favorevole al contribuente la prefata materia (art. 4 L. 21.11.2000 n. 342). Il legale che cura il ricorso ha espresso parere di ragionevole e presumibile accoglimento dell'istanza di rimborso salvo dover attendere il formale pronunciamento della Suprema Corte. Anche qui, per tutti gli anni in esame il contenzioso è stato favorevole al Teatro nei diversi gradi di giudizio.

Annualità 1985 (lire 1.047.462.000)

Il credito Iva chiesto a rimborso è contestato per la mancata tenuta della contabilità separata per l'attività commerciale distinta da quella "istituzionale". Dopo tre giudizi favorevoli in primo, secondo grado e Commissione Regionale, il ricorso dell'Ufficio per Cassazione è stato discusso in data 8/11/2000. Si è in attesa dell'esito. Il legale che ha curato il ricorso ha espresso parere di positiva accoglienza per le ragioni del Teatro.

Per questa annualità è stata inoltre emessa una cartella priva di ogni fondamento giuridico (il Teatro aveva avuto sempre giudizi favorevoli), notificata ad errato indirizzo e con importi non corrispondenti

agli atti di accertamento. Si è dovuto instaurare il relativo contenzioso - per evitare la riscossione- che, nonostante ogni evidenza, è stato deciso sfavorevolmente in primo grado per carenza formale di rappresentanza nella sottoscrizione (Sovrintendente Cresci in luogo del Presidente) e, per tale motivo oggetto di ricorso in appello presso la CTR.

Annualità 1986 (lire 1.261.918.000)

Il credito Iva a chiesto rimborso è - analogamente al precedente - contestato per la mancata tenuta della contabilità separata per l'attività commerciale distinta da quella "istituzionale". Contrariamente al precedente procedimento vertente nella identica materia, il contenzioso è stato discusso solo di recente in Commissione Provinciale (15.1.2001) che ha accolto le tesi del Teatro, disposto lo sgravio del gravame e riconosciuto il diritto al rimborso. Si aggiunge che paradossalmente, dopo la notifica della favorevole sentenza, in data 7/5/2001 è stata notificata al Teatro una nuova cartella per la stessa materia!

Il totale dei crediti IVA in contenzioso è pari a complessive lire 4.528.784.930 in linea capitale.

Si sottolinea che sui singoli rimborsi il Teatro non ha sin qui conteggiato gli interessi maturati i quali non sono stanziati nemmeno nel presente bilancio per ragioni di prudente apprezzamento. Peraltro la mancata rilevazione di detti interessi risulta neutrale da un punto di vista fiscale, in considerazione della particolare esenzione soggettiva ai fini IRPEG di cui beneficia la Fondazione.

Di contro, a ragione delle valutazioni adottate dai periti incaricati della stima del patrimonio iniziale della fondazione, lo stato patrimoniale annovera al passivo la potenziale passività per un ipotetico mancato riconoscimento del diritto al rimborso. Lo stanziamento copre l'intero importo in linea capitale dei crediti IVA chiesti a rimborso più pene accessorie stimate, per complessive lire 5.700.000.000.

E' pertanto evidente che nella malaugurata ipotesi di soccombenza in tutti i procedimenti, a fronte della sorte dei crediti iscritti nell'attivo vi sarebbe piena copertura in specifici fondi iscritti nel passivo. Viceversa, in caso di giudizio favorevole, il Teatro registrerebbe una insussistenza del passivo pari all'eliminazione del fondo, al lordo degli interessi maturati

Per quanto concerne i "*Crediti per reinquadramento personale dipendente*" essi nascono da un provvedimento del Sub-Commissario del 11.7.94 con il quale è stato disposto annullamento d'ufficio degli atti relativi alle promozioni di circa 350 dipendenti, atti che sono risultati viziati da illegittimità.

In sede contenziosa è stata sin qui affermata la legittimità del procedimento di autotutela intrapreso dal Teatro con il citato provvedimento di annullamento, con la messa in mora del personale per il recupero degli importi illegittimamente corrisposti e con l'effettuazione di ritenute a valere sulle liquidazioni maturate a titolo di TFR.

Preso atto delle valutazioni del patrimonio iniziale effettuate dai periti, il presente bilancio riporta in attivo crediti di restituzione per lire 4.483 e, al passivo, un apposito fondo commisurato agli oneri riflessi sulle contestate retribuzioni per un totale di lire 1.113 milioni.

Poiché il contenzioso non è ancora entrato nel merito del diritto del Teatro alla restituzione delle maggiori retribuzioni erogate, a partire dal corrente anno 2000 è contabilizzato un ulteriore stanziamento passivo di lire 3.370 milioni a copertura totale del rischio concernente l'attivo in esame, come si vedrà meglio più avanti.

Disponibilità liquide

La voce accoglie l'esistenza di numerario al 31/12/2000 presso le casse del Teatro pari a lire 55.984.779 e per depositi bancari pari a lire 329.597.047 per un totale di lire 385.581.846.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce "risconti attivi" nel 1999 annoverava la quota parte di spese sostenute per il ripristino dell'agibilità del Teatro Brancaccio di competenza dei successivi esercizi, commisurata alla durata del contratto di locazione nel quale era prevista una disponibilità temporale minima dal 1/9/2000 al 31/8/2007.

Con la riconsegna anticipata all'affittante del "Brancaccio" dal 1.1.2001, l'importo delle spese pluriennali sostenute per il ripristino dell'agibilità in stretta correlazione con gli obblighi previsti nel contratto di locazione, è stato trasferito contabilmente tra i crediti verso il Comune di Roma che ha assunto in pari data la conduzione dell'azienda Teatro Brancaccio, al netto della quota parte di spese di competenza del Teatro commisurata ai giorni di effettivo utilizzo e possesso locativo.

Il Comune di Roma ha confermato il rimborso de quo in tre rate costanti annuali a partire dal 2001.

Gli importi iscritti al 31.12.2000 a titolo di risconti attivi, si riferiscono a spese sostenute a vario titolo ma sempre in stretta correlazione proporzionale- temporale, per la parte la cui utilità è attribuibile agli esercizi successivi al 2000.

Risconti attivi	Al 1.1.2000	al 31.12.2000
Spese relative al contratto di locazione Azienda Teatro Brancaccio per l'agibilità	1.720	0
Fitti diversi e altri costi a cavallo dell'esercizio	65	21
	0	0
Totale risconti attivi	1.785	21

NETTO PATRIMONIALE E PASSIVITA'**PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

<i>dati in lire italiane</i>	Importo	<i>di cui quota tecnicamente "illiquida"</i>
Saldo all'1.1.99	18.699.069.183	18.699.069.183
Risultato d'esercizio 1999	-1.350.986.661	
Saldo al 31.12.99	17.348.082.522	17.348.082.522
Stima definitiva valore bozzetti (var)	2.440.230.000	
Risultato d'esercizio 2000	494.864.202	
Saldo al 31.12.2000	20.283.176.724	20.283.176.724

Il patrimonio della Fondazione al 31.12.2000 scaturisce dalla stima effettuata dai periti con riferimento alla data del 31.12.1998 alla quale sono sommati algebricamente i risultati economici dell'esercizio 1999 e 2000.

Nelle considerazioni conclusive esposte a pag. 39 della perizia di stima più volte menzionata si legge che <<*il patrimonio risulta fortemente condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili*>> con chiaro riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso illimitato degli immobili messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma a norma di legge.

Per tale motivo si è optato in questa sede, in ossequio al principio di chiarezza, per la scelta di evidenziare la situazione di indisponibilità tecnica del patrimonio in caso d'ipotetica liquidazione.

Con riferimento alla materia che occupa, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con nota n. 469 TB28 del 10.5.2000 ha precisato che la parte indisponibile del patrimonio risulta utile nel computo dei limiti percentuali massimi di perdita del patrimonio previsti all'art. 21 del Dlgs n. 367/96.

Si noti nel precedente prospetto la variazione che subisce il patrimonio netto a seguito dell'aggiornamento del valore di perizia dei bozzetti di cui si è in precedenza parlato.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

FONDI	al 1.1.2000	Accantonamento	Utilizzi	al 31.12.2000
Fornitori c/debiti controversi	64	0	-	64
Fondo reinquadramento dipendenti	1.113	3.370	-	4.483
Rischi contenzioso tributario	5.700	0	-	5.700
Controversie legali in corso	2.157	958	43	3.072
Altri rischi ed oneri	2.713	536	-	3.249
Manutenzioni e riparazioni programmate		2.000		2.000
Totale	11.747	6.864	43	18.568

FONDO DEBITI CONTROVERSI VERSO FORNITORI

Accoglie la valutazione peritale relativa ai debiti di vecchia data verso i fornitori, sottoposti a contenzioso, per i quali non è ancora certa la possibile cancellazione.

FONDO REINQUADRAMENTO DIPENDENTI

Si riferisce come già in precedenza illustrato a possibili rischi di inesigibilità dei crediti relativi degli oneri contributivi già corrisposti sulle retribuzioni da rimborsare da parte dei dipendenti per l'annullamento di promozioni dichiarate successivamente illegittime.

Come anticipato, si è ritenuto, sempre a fini prudenziali, di rivedere le valutazioni relative all'esigibilità del credito vantato dal Teatro verso i dipendenti assoggettati alla procedura di reinquadramento delle qualifiche deliberata dagli organi della Fondazione a seguito di rilievi ministeriali.

Infatti i pronunciamenti giurisprudenziali sin qui intervenuti, sono favorevoli al Teatro ma riguardano soltanto gli aspetti procedurali relativi al procedimento di autotutela (messa in mora ecc..) mentre non si sono avuti ancora giudizi nel merito delle spettanze del credito di restituzione per le maggiori retribuzioni percepite dal personale.

L'accantonamento è ora tale da coprire per intero il rischio di esigibilità dei crediti iscritti in bilancio ($1.113+3.370=4.483$ milioni di lire).

FONDO RISCHI CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Rappresenta la valutazione del rischio relativo al contenzioso sui rimborsi IVA di passati esercizi. Sul punto si rinvia all'ampia analisi svolta a commento dell'iscrizione dei correlativi crediti.

FONDO CONTROVERSIE LEGALI IN CORSO

Considera la valutazione del rischio sul contenzioso legale in essere riferito allo stato di ogn singola controversia, aggiornata alla data di chiusura del bilancio in relazione all'evoluzione de

procedimenti in sede legale o stragiudiziale. Rispetto al precedente bilancio è previsto un ulteriore consistente accantonamento a copertura dei rischi in esame.

ALTRI RISCHI ED ONERI

Vi risulta iscritto lo stanziamento previsto in sede di perizia al 31.12.1998 a fronte di rischi possibili recuperi di contributi comunali (per lire 1.913.000.000) erogati "in conto manutenzione" presunta carente rendicontazione formale.

In base agli accertamenti successivi è risultato tuttavia che la procedura di comunicazione seguita dal Teatro è stata sostanzialmente conforme alle direttive *medio tempore* emanate dai competenti organi comunali.

Considerata l'alea di rischio ipotizzabile nella circostanza in esame, in attesa dell'accertamento formale che alla data di stesura della presente nota informativa non è ancora intervenuto, l'iscrizione della posta in esame va considerata come estremamente prudentiale.

E' stato inoltre adeguato l'accantonamento per il rinnovo CCNL che ora è stimato pari a 1.186 milioni.

A carico dell'esercizio 2000 c'è un accantonamento di lire 100.000.000 relativo a due giorni della stagione estiva non corrisposte al personale iscritto al fondo di previdenza e assistenza ai dipendenti (lire 73.923.000+oneri riflessi).

FONDO MANUTENZIONI E RIPARAZIONI PROGRAMMATE

Come riferito in sede di esposizione dei criteri seguiti nelle valutazioni di bilancio, il fondo esame accoglie la valutazione del costo relativo ad interventi di manutenzione programmata effettuare nei prossimi esercizi per ripristinare le condizioni di efficienza degli impianti tecnici palcoscenico anche in relazione all'usura riconducibile all'utilizzo degli esercizi precedenti.

§ § §

FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Nel bilancio è separatamente riportato un *Fondo per indennità trattamento quiescenza obblighi simili* si riferisce all'assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza fino a tutto il 31.12.1999 (accordo sindacale 1963 e successive integrazioni) esposto al netto di pensioni erogate nel 2000 pari a lire 215 milioni.

Il debito al 31.12.1999 è quello risultante da apposita valutazione attuariale, con riferimento effettive posizioni creditorie degli ex dipendenti, per l'ipotesi di rendita vitalizia costante e reversibile.

§ § §

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo svalutazione crediti - non evidente in bilancio perché contabilmente portato a diminuzione delle relative poste attive - è pari a lire 1.348.740.560 con un incremento di 200 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Le valutazioni relative alla esigibilità dei singoli crediti aggiornate alla data di stesura del bilancio sono ritenute congrue in relazione alla tipologia dei debitori, alla natura economica delle diverse fattispecie originarie, alla certezza giuridica dei rapporti obbligatori sottostanti.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è riportata in apposito allegato alla presente Nota Integrativa.

Il saldo al 31.12.2000 rappresenta l'intero debito maturato verso i dipendenti in organico al dicembre 2000 in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, al netto degli anticipi erogati.

La Fondazione non è tenuta a pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi delle disposizioni specifiche riguardanti gli ex enti lirici per il personale in forza alla data di trasformazione in fondazioni di diritto privato.

DEBITI

Si commenta di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Sono così costituiti:

	Saldo al 1.1.2000	Saldo al 31.12.2000	Scadenze in anni		
	Totale	Totale	Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
Conti correnti e anticipazioni	10.922	9.935	9.935	-	-
Competenze fine esercizio	249	139	139	-	-
Totale	11.171	10.074	10.074	-	-

milioni di lire italiane

I "Debiti di conto corrente verso banche" rappresentano l'esposizione verso Banca di Roma S.p.A. al 31.12.2000 in linea capitale ed interessi.

Con effetto dal mese di gennaio 2001 è finalmente in vigore la nuova convenzione con Banca di Roma S.p.A. che disciplina compiutamente i rapporti tra il Teatro e l'Istituto di credito. Nella medesima è inoltre stabilito un affidamento rotativo su tutti i contributi istituzionali deliberati a favore del Teatro fino ad un tetto di complessivi 25 miliardi di lire.

Acconti

Ammontano al 31 dicembre 2000 a 2.060 milioni di lire e sono così composti:

Acconti	al 1.1.2000	incrementi	decrementi	al 31.12.2000
Agenzia per il Giubileo	4.859	0	4.859	0
Conguaglio FUS 1998	2.464	0	2.464	0
Quota abbonamento 1999/2000	546	0	546	0
Prenotazione biglietti c/2000	275	0	275	0
Quota abbonamento 2000/2001	0	1.842		1.842
Prenotazione biglietti c/2001	0	218	0	218
Totale	8.144	2.060	8.144	2.060

Il contributo di 15 miliardi per il Giubileo già riscosso al 50% nel corso del 2000 è stato definitivamente liquidato nel febbraio 2001 (tra i crediti al 31.12.2000 figurano 7,5 miliardi).

Sotto il profilo reddituale si ricorda che 2,641 miliardi del contributo in esame sono stati attribuiti alla gestione 1999 essendo relativi a manifestazioni 1999 e che pertanto la quota competenza economica del 2000 è pari al lire 12,359 miliardi.

Per quanto concerne il conguaglio della quota FUS 1998 ai sensi del Regolamento approvato con D.M. n. 238/99, esso è stato finanziariamente restituito come minor contributo statale per l'esercizio 2000 ed è quindi stato stornato alla data di chiusura del presente bilancio.

Nel precedente bilancio al 31.12.1999 esso era stato già contabilizzato tra i componenti negativi di natura straordinaria in contropartita della voce acconti dello stato patrimoniale passivo.

Conseguentemente l'eliminazione dalla voce acconti del passivo dell'importo di lire 2,6 miliardi relativo al conguaglio in esame ha avuto come contropartita l'incremento del conto ricavi contribuiti di competenza 2000 di pari importo, ripristinando così l'importo reddituale del contributo statale effettivamente spettante al Teatro per l'esercizio 2000.

Debiti verso fornitori

Ammontano al 31 dicembre 2000 a 9.243 milioni di lire (di cui 3.908 per fatture da ricevere) sono per lo più relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali, prestazioni di servizi direttamente o indirettamente connessi all'attività teatrale.

L'incremento di lire 1.525 milioni rispetto al dato 1999 pari a lire 7.718 milioni è attribuito per la massima parte ad una maggiore attenzione nella gestione di tesoreria a breve.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Debiti tributari	Al 1.1.2000	Al 31.12.2000
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi (BT)	130	296
Ritenute dipendenti e collaboratori (BT)	1.586	1.792
Erario per debiti su ritardati versamenti (LT)	1.839	1.839
Debito IRAP ex dichiarazione annuale (BT)		2.717
Varie (BT)	6	0
TOTALE	3.561	6.644

L'importo relativo alle ritenute d'acconto si riferisce alle competenze liquidate a fine esercizio. Il debito IRAP è quello che emerge dalla dichiarazione annuale per l'esercizio 2000. Quanto alla parte "Erario per debiti su ritardati versamenti" per complessive lire 1.839 milioni si riferisce all'anno 1999. A riguarda il ricorso presentato dal Teatro è stato positivamente accolto dalla Commissione Tributaria Regionale (la sentenza tuttavia non è ancora passata in giudicato).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Si riferiscono a debiti correnti per contributi e ritenute previdenziali e sono così composti:

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali BT	Al 1.1.2000	al 31.12.2000
ENPALS	1.370	1688
INPS	136	148
INPDAI	27	37
PREVINDAI	9	12
INAIL	5	12
FASI	0	0
ALTRI (compresi quote ritenute sindacali)	15	19
TOTALE	1.562	1916

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Altri debiti	Al 1.1.2000		al 31.12.2000	
	BT	LT	BT	LT
Debiti verso pensionati	230	-	324	-
Debiti verso dipendenti	289	-	785	-
Dipendenti per ferie maturate e non godute, premi, arr.CCNL	3.868	-	6.736	-
Fondo solidarietà tra i dipendenti	102	-	11	-
Vertenziale	6.406	-	6.762	-
Demanio	-	389	-	389
Altri debiti	450	231	431	224
Totale	11.345	620	15.049	613
	BT+LT: 11.965		BT+LT: 15.662	

La posta di maggior rilievo si riferisce al contenzioso per risarcimento danni d'immagine e ricostruzione di carriera promosso da un artista contro il Teatro. L'importo risulta incrementato per interessi maturati e spese legali aggiornate. Dopo la sfavorevole sentenza d'appello il giudizio è pendente in Cassazione.

A seguito della esecutività non sospesa della citata sentenza d'appello, il Teatro ha corrisposto nei primi mesi del 2001 un acconto di 4 miliardi mentre è previsto un ulteriore pagamento al 30.6.2001 di lire 2,8 miliardi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2000 tale raggruppamento non comprende alcun importo. Si precisa che stagione coincide con l'anno solare e che i risconti per abbonamenti e prenotazioni biglietti spettacoli del 2001 sono classificati tra i debiti per acconti.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine non annoverano rilevazioni per impegni, rischi, garanzie concesse.

Per i beni di terzi in custodia è rilevato il valore d'uso degli automezzi messi a disposizione parte del Comune di Roma per un importo stimato in lire 50.000.000.

CONTO ECONOMICO

Premesso un doveroso rinvio alla Relazione sulla Gestione per l'analisi e il commento risultati dell'esercizio 2000, vengono di seguito illustrate le principali variazioni delle componenti reddituali del conto economico con riferimento agli aspetti di natura strettamente contabile.

VALORE DELLA PRODUZIONE**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" segnano le seguenti variazioni:

Ricavi per vendite e prestazioni	1999	2000	var. ass.	var. %
Biglietti (manifestazioni 2000)	4.179	3.663	-516	-12%
Abbonamenti (manifestazioni 2000)	1.430	1.716	286	20%
Tournée all'estero	0	963	963	
Rivendita programmi, proventi guardaroba, gestione terzi bar	272	175	-97	-36%
Altri ricavi per vendite e prestazione servizi	70	383	313	447%
TOTALE	5.951	6.900	949	16%

I "Proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti" sono esposti al netto dell'introito relativo agli spettacoli dell'esercizio successivo considerati tra gli anticipi da clienti.

I "Proventi per prestazioni di servizi" sono per gli importi maggiori dettagliati in tabella.

La trasferta all'estero riguarda le tre rappresentazioni di Tosca (Puccini) ad Hannover.

Variazione delle rimanenze prodotti

L'importo della variazione è assolutamente minore (circa 5 milioni) e in linea con quello precedente esercizio.

Contributi alla gestione

I *Contributi alla gestione* deliberati dai Fondatori e da altri enti e istituzioni pubbliche a favore del Teatro per il 2000 sono stati pari a 78.079 milioni di lire (78.531 milioni nel 1999) che sommati al contributo per il Giubileo pari a 12.359 milioni sommano lire 90.439 milioni.

Contributi da Fondatori ed Enti Pubblici	1999	2000	var. ass.	var. %
Stato	48.410	48.410	-	0%
Regione Lazio	6.500	6.500	-	0%
Comune di Roma	23.551	23.100	-451	-2%
Contributo per il Giubileo	2.641	12.359	9.718	368%
Provincia di Roma	70	70	-	0%
Totale	81.172	90.439	9.267	11%

Il contributo dello Stato è quello risultante dall'applicazione del regolamento pubblicato D.M. n. 239 del 10/6/99 ed è riconosciuto nell'importo effettivamente spettante per l'esercizio 2000 quanto il conguaglio relativo al FUS erogato provvisoriamente nel 1998, è stato già contabilizzato nel 1999 quale sopravvenienza passiva di tale esercizio.

L'attività per il Giubileo relativa a spettacoli svolti nel 2000, ha visto una spesa complessiva di lire 19,745 miliardi, ricavi di biglietteria per lire 1,9 miliardi e contributi per lire 12,359 miliardi.

Altri ricavi e proventi

Sono di seguito illustrati nel loro dettaglio ed evoluzione.

Ricavi per vendite e prestazioni	1999	2000	var. ass.	var. %
Riprese e radio tele diffusionsi	30	596	566	1887%
Noleggi scene costumi	200	675	475	238%
Sponsorizzazioni	1.219	500	-719	-59%
Distacco di personale	65	78	13	20%
Proventi Scuola di Danza	170	176	6	4%
Ospitalità e servizi a terzi	310	539	229	74%
Proventi gestioni in concessione bar e diversi ecc..	157	21	-136	-87%
Recuperi spese diverse e riaddebiti vari	182	128	-54	-30%
Utilizzo fondi rischi	273	43	-230	-84%
TOTALE	2.606	2.756	150	6%

Il distacco di personale è relativo alla posizione di un dipendente il cui costo è integralmente rimborsato dal Comune di Roma.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo

I "Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo", che ammontano a 640 milioni di lire, si riferiscono ad acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici e altri necessari per l'attività istituzionale.

Costi per acquisti di prodotti da rivendere

I "Costi per acquisti di prodotti da rivendere", ammontano a 172 milioni di lire e si riferiscono a programmi di sala successivamente ceduti al pubblico.

Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

Costi per servizi	1999	2000	var ass.	var. %
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali (esclusa Scuola di Danza)	12.709	12.770	61	0%
Incarichi professionali e artistici (incl. Scuola di Danza)	1.938	2.684	746	38%
Diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive (incl. estiva)	492	180	-312	-63%
Telecomunicazioni, energia, gas, acqua	1.136	1.111	-25	-2%
Spese pubblicitarie e promozionali	147	505	358	244%
Trasporto e facchinaggio	601	600	-1	0%
Pulizia locali	979	965	-14	-1%
Servizi informatici	64	21	-43	-67%
Premi assicurativi	159	185	26	16%
Manutenzioni varie	572	479	-93	-16%
Servizi impiantistica allestimento spettacoli e sale teatrali	249	229	-20	-8%
Servizi VVF	210	201	-9	-4%
Servizio parrucche, calzature, trucco	576	442	-134	-23%
Compensi agenzie vendita biglietti	0	237	237	236900%
Altri	238	191	-47	-20%
Totale	20.070	20.800	730	4%

Il totale dei costi per servizi aumenta di 730 milioni (+4% sul 1999) in linea con il tasso d'inflazione.

Gli incrementi maggiori riguardano le spese per incarichi professionali ed artistici (+746 milioni circa). Detto incremento è in massima parte relativo a prestazioni di natura artistica con contrattualità non legati direttamente allo spettacolo mentre, le scritture artistiche strettamente connesse al singolo spettacolo, restano sostanzialmente stabili. Le spese per pubblicità e promozione di spettacoli aumentano di +358 milioni; quelle per compensi ad agenzie per vendita biglietti di +237 milioni.

Si contrappongono riduzioni nei diritti d'autore (312 milioni) e manutenzioni varie (- milioni) e servizi parrucche e calzature (-134 milioni)..

Le spese di manutenzione sono in riduzione per il rinvio di parte del programma d'intervento dovuto a ragioni tecniche e di programmazione degli spettacoli. Tale circostanza, come si è visto nel commento al passivo dello stato patrimoniale, ha comportato l'iscrizione di un consistente accantonamento. Si ricorda che il Comune di Roma annualmente eroga in conto manutenzione importo iscritto alla voce "Contributi alla gestione".

Costi per godimento beni di terzi

Costi per il godimento di beni di terzi	1999	2000	var. ass.	var. %
Noleggio materiale teatrale (scene, costumi, attrezzatura)	762	369	- 393	-52%
Canoni di locazione immobili, sale, e teatri (inclusa stagione estiva)	678	544	- 134	-20%
Materiale musicale (spartiti, strumenti, ecc..)	156	128	- 28	-18%
Apparecchiature teatrali (sovratitoli, audiovisivi, illuminotecnica, ecc..)	414	549	135	33%
Concessioni demaniali (inclusa stagione estiva)	89	50	- 39	-44%
Noleggio palcoscenici	45	49	4	9%
Leasing hardware	0	66	66	65900%
Altri noleggi	113	33	- 80	-71%
Totale	2.257	1.788	- 469	-21%

In complesso si riducono di lire 469 milioni attribuibili principalmente al noleggio materiale teatrale.

Costi per il personale

La spesa sostenuta per il personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato riferita all'esercizio 2000 è pari a lire 60.625 milioni circa, comprensiva della somma di circa lire 117 milioni relative a costi accessori diversi.

Rispetto all'esercizio precedente che aveva fatto registrare una spesa di circa 57.449 milioni registra un incremento di circa 3,176 miliardi pari al 5,5%.

In aggiunta alla spesa sostenuta di cui sopra, occorre considerare l'onere per i rapporti di collaborazione con figure professionali ed artistiche previste nell'Ordinamento Funzionale dei Servizi del Personale Dipendente, valutabile in circa 1.550 milioni (esclusi consulenti tecnici).

I costi delle collaborazioni professionali - classificati alla voce costi per servizi - in molti casi sono infatti riferibili ad incarichi affidati in carenza di copertura organica anche ai sensi delle vigenti disposizioni di settore.

La spesa complessiva per il personale - compresi detti rapporti di collaborazione - è pari a 62.175 milioni circa che va poi aumentato di complessivi 1.186 milioni circa per l'accantonamento relativo alla quota parte del rinnovo del CCNL di competenza 2000. Per l'effetto, la spesa totale per il personale nel 2000 è pari a lire 63.361 milioni che rapportata all'omogeneo aggregato di